



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

*Laboratorio  
Olfattometrico*

# EMISSIONI ODORIGENE

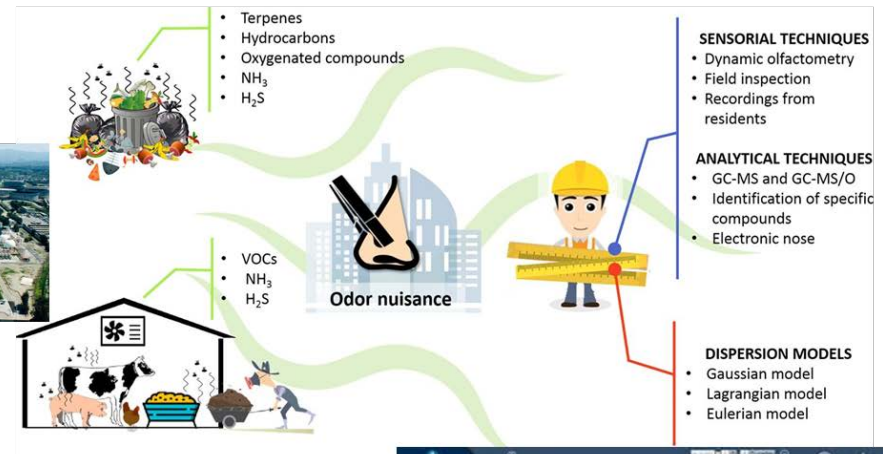
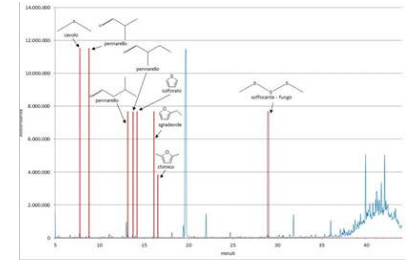
Osservazioni alla proposta di legge 11/12/18

[selena.sironi@polimi.it](mailto:selena.sironi@polimi.it)

# Il laboratorio olfattometrico del Politecnico di Milano

Laboratorio  
Olfattometrico

Il Laboratorio Olfattometrico del Politecnico di Milano è il primo laboratorio italiano che coglie la sfida di misurare, attraverso metodi innovativi (sensoriali) le concentrazioni di odori emessi dagli impianti industriali.



Da oltre vent'anni svolgiamo la nostra ricerca implementando tecniche tradizionali analitiche, sviluppando e standardizzando le tecniche sensoriali



# Il grande plus della proposta di legge

La proposta di legge ha il grande vantaggio di proporre una legge nazionale che uniformi le linee guida regionali (metodologicamente cmq molto simili)

Occorrerebbe però recepire il documento di indirizzi di esperienza sistema agenziale (*Linea guida per la caratterizzazione e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno* di fine 2021) ad oggi all'attenzione del ministero della transizione ecologica



# Art.1: definizioni

Occorrerebbe uniformare vocabolario e terminologia richiamando

Norme UNI (es. UNI 11806:2011)

e

Norme EN (es. EN13725:2003 e prossima revisione 2022)



# Art.1: limiti

Oltre al limite nell'art. 1 andrebbe definito un metodo con cui stimare e misurare le concentrazioni di odore (1 o 3 ou/m<sup>3</sup> al 98°) riportando il metodo di analisi (EN 13725:2003 e sua revisione 2022) e gli adeguati strumenti matematici (per es. per la dispersione codice di calcolo Calpuff).

Il limite da rispettare in ricaduta (al cittadino) dovrebbe tenere conto del territorio. L'odore è certamente un inquinante con peculiarità territoriali: andrebbero valutati diversi aspetti quali la numerosità di aziende sul territorio, la distanza dal recettore, la sensibilità del recettore etc

# Art. 3: limiti alle emissioni e metodi

L'imposizione di un limite alle emissioni è approccio un pò vetusto che soprattutto non tiene conto della molestia generata sul territorio.

Il limite alle emissioni indipendente dal tipo di territorio e dalla distanza dal recettore non sembra adeguato alla soluzione del problema.

I metodi UNI EN 16841-1:2 e i questionari citati nella proposta di legge possono essere metodi coadiuvanti e utili alla valutazione del problema ma non sono metodi impiegabili per valutare il limite al recettore di 1 o 3 ou/m<sup>3</sup> al 98° (andrebbe esplicitato)

# Modifiche minori

Limitativo esemplificare sempre in ambito trattamento rifiuti

La sostanza odorigena non emette ma causa odore

Il termine «eliminazione» dell'odore non è tecnicamente fattibile. Meglio utilizzare riduzione o abbattimento

Misura odore sulle acque non è banale (typing error?)